

Gallo Guido

Commercialista – Revisore Contabile

Via Luisia, 7

10067 Vigone (TO)

Tel. +39 0119809478 – Fax +39 0119801984

www.galloconsulting.it – guido.gallo@galloconsulting.it

Partita Iva 07407040018 Codice Fiscale GLLGDU71R21L219Z

*Studio
Gallo*

Vigone, 24 aprile 2025

Verbale n° 26 del 24 aprile 2025

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2024.

Comune di Cherasco (CN)

Il sottoscritto Gallo Guido Revisore dei Conti del Comune di Cherasco, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 28 dicembre 2023 ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Guido Gallo

Firmato in originale

1. Introduzione

Il sottoscritto dott. Guido Gallo revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 38 del 28/12/2023;

- ricevuta in data 04/04/2025 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 93 del 03/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale
- E corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Organo Consiliare n. 4 del 28 aprile 2016;

Tenuto conto che

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 1
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 9565 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali tali da suggerire misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha utilizzato l'avanzo di amministrazione;
- non sono stati eseguiti lavori pubblici di somma urgenza, pertanto sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).
- l'Ente non ha raggiunto i propri obiettivi di servizio e le risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate sono state vincolate nel risultato di amministrazione;

- l'Ente rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A; in quanto ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati, ed ha trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla G.U. n. 224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

1.2. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 110.484,83.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari;
- il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	651.172,46	1.540.093,69	1.137.080,65
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	375.066,62	784.863,53	772.353,37
Parte vincolata (C)	57.252,29	197.054,60	254.242,45
Parte destinata agli investimenti (D)	35.780,65	445.780,65	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	183.072,90	112.394,91	110.484,83

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18 in quanto non ricorre la fattispecie

1.3. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferim enti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
0,00											0,00
0,00											0,00
0,00											0,00
0,00											0,00
0,00											0,00
235,44											235,44
	0,00	0,00	29.366,25	29.366,25							29.366,25
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
										0,00	0,00
235,44	0,00	0,00	29.366,25	29.366,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.601,69
112.159,47	752.797,28	0,00	2.700,00	755.497,28	10.693,11	182.255,03	0,00	4.106,46	197.054,60	445.780,65	1.510.492,00
112.394,91	752.797,28	0,00	32.066,25	784.863,53	10.693,11	182.255,03	0,00	4.106,46	197.054,60	445.780,65	1.540.093,69

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

1.4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione	
Gestione di competenza	2024
Saldo gestione competenza	15.708,32
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	738.823,28
Fondo pluriennale vincolato di spesa	941.700,94
SALDO FPV	-202.877,66
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	45.507,40
Minori residui attivi riaccertati (-)	528.866,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	267.515,83
Saldo gestione residui	-215.843,70
Riepilogo	
Saldo gestione competenza	15.708,32
Saldo FPV	-202.877,66
Saldo gestione residui	-215.843,70
Avanzo esercizi precedenti applicato	205.069,69
Avanzo esercizi precedenti non applicato	1.335.024,00
Risultato di amministrazione al 31/12/2024	1.137.080,65

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		16.856,09
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.441,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		10.415,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.415,09
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.044,26
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1044,26
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1044,26
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		17900,35
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		6.441,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		11459,35
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		10.415,09
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1044,26

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): euro 17.900,35
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 11.459,35.
- W3 (equilibrio complessivo): euro 1.044,26

1.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	19.580,28	104.672,24
FPV di parte capitale	719.243,00	837.028,70
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	80.494,36	19.580,28	104.672,24
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	0,00	19.580,28	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	80.494,36	0,00	104.672,24
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenuti ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	104.672,24
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	0,00
Altri incarichi	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	0,00
Altro (**)	0,00
Totale FPV 2024 spesa corrente	104.672,24

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero
- non sussistono anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute tali da generare generato FPV;
- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	2.549.000,00	719.243,00	837.028,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	0,00	719.243,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	2.549.000,00	0,00	837.028,70
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00	0,00	0,00

Il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie non ha subito movimentazioni.

1.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 92 del 01/04/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 24 del 31.03.2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 92 del 31.03.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	9.536.054,86	2.905.845,21	0,00	-6.630.209,65
Residui passivi	8.350.141,16	4.437.723,78	0,00	-3.912.417,38

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	198.603,00	175.563,11
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	14.437,61	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	250.195,05	67.197,99
Gestione servizi c/terzi	65.631,27	24.754,73
Minori Residui	528.866,93	267.515,83

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, indicando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	239.687,01	90.713,06	74.810,51	68.574,78	1.408.986,71	1.882.772,07
Titolo II				50.000,00	56.969,10	106.969,10
Titolo III		45.052,85	51.132,75	108.585,82	218.012,36	422.783,78
Titolo IV	2.754.876,50	175.000,00	328.094,23	1.894.562,68	1.429.661,86	6.582.195,27
Titolo V			180.000,00			180.000,00
Titolo VI	27.503,72					27.503,72
Titolo VII						0,00
Titolo IX		7.023,53	18.074,38	33.158,30	57.335,71	115.591,92
Totali	3.022.067,23	317.789,44	652.111,87	2.154.881,58	3.170.965,74	9.317.815,86

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	277.987,43	202.015,13	181.762,58	154.455,91	1.477.686,69	2.293.907,74
Titolo II	262.666,28	278.643,69	323.529,40	1.468.235,16	1.731.434,62	4.064.509,15
Titolo III			126.943,48			126.943,48
Titolo IV						0,00

Titolo V					101.955,97	101.955,97
Titolo VII	36.817,55	93.989,67	173.767,63	64.087,64	283.055,44	651.717,93
Totali	577.471,26	574.648,49	806.003,09	1.686.778,71	3.594.132,72	7.239.034,27

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	446.330,11	279.288,82	403.235,90	419.312,21	197.720,92	256.925,08	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	334.326,05	114.505,56	366.781,19	326.991,19	197688,10		
	Percentuale di riscossione	0,00	74,91	41,00	90,96	70,98	99,98		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00					0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00					0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00							
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.731,66	605,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	66072,07	96295,08	167323,02	241250,70	275.155,67	229.981,28	91.854,52
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	47604,89	92805,79	72511,84	103856,65	95.186,30		
	Percentuale di riscossione	0,00	72,05	96,38	43,34	43,05	34,59		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.246,00	701,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

1.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

2. Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

2.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	0,00
- di cui conto "istituto tesoriere"	0,00
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	0,00

La cassa al 31.12 risulta essere pari a ZERO in quanto l'Ente versa in anticipazione di cassa a seguito dell'anticipazione di fondi PNRR non ancora rimborsati dallo Stato.

L'Ente è uscito dalla condizione di anticipazione in data 08.04.2025 a seguito del rimborso di parte dei fondi anticipati per PNRR pari ad euro 1.583.395,00.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.167.932,12	1.093.003,27	0,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00

La cassa vincolata è stata temporaneamente utilizzata per spesa non vincolata e verrà ripristinata nel corso del 2025.

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con deliberazione di Giunta n.289 del 07.12.2023 e con delibera 290 della medesima data è stato autorizzato utilizzo di entrate a specifica destinazione e anticipazione di tesoreria. art.195 e 222 d.lgs.267/2000

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato ed ha provveduto alla iscrizione del residuo passivo per importo corrispondente all'anticipazione inestinta.

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	2.945.999,71	1.692.993,32	1.838.380,58
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	5.384.665,11	2.147.359,83	6.284.544,14
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	5.384.665,11	2.147.359,83	6.182.588,17
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	101.955,97
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	9,23	6,20	23,45
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata	583.387,34	346.348,36	267.997,62
Importo massimo di utilizzo giornaliero	1.256.345,00	752.423,00	1.661.761,67
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	7.254,49	6.000,00	37.684,40

Le somme indicate a titolo di anticipazione sono di importo maggiore del massimo concedibile a titolo di anticipazione in quanto ogni qual volta l'Ente procede a restituire ed azzerare l'anticipazione ripristina la situazione di accesso all'istituto dell'anticipazione stessa ma non azzerava l'importo iscritto a bilancio che aumenta ogni qual volta si ricorre a nuova anticipazione concedibile. L'importo massimo richiesto non ha però mai superato il limite stabilito con delibera di giunta.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro 1.661.761,67.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2024

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	23,45	267.997,62

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

2.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate (con esclusione dei rimborsi fondi PNRR per i quali non era possibile avere cortezza del riversamento a seguito del cambio plurimo di piattaforma e di metodologia di rendicontazione) e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, senza integrazione dei rispettivi contratti individuali e in caso di non rispetto dei tempi di pagamento è prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) - 1 giorni
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 29 giorni
 - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -18,49

2.3. Analisi degli accantonamenti

2.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi dei capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 751.212,37.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1. l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 117.064,17 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2. la corrispondente riduzione del FCDE contestualmente adeguato alle risultanze finali;
3. l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
4. l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

5. l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

2.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che la società partecipata dall'Ente denominata Egea ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2022-2023 e che sulla base della percentuale di partecipazione pari allo 0,00053 l'Ente aveva accantonato nel corso del 2024 la somma di € 235,44. Nel mese di marzo 2025 è giunta la nota con la quale l'Egea Srl dichiarava di assorbire l'intera perdita svincolando i comuni dall'obbligo di accantonare somme a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.e ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

2.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

2.4. Fondi spese e rischi futuri

2.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento in quanto il contenzioso è solo presunto ma non ancora effettivo ma l'ente a titolo prudenziale ha accantonato € 5.000,00

2.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	9.066,25
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.441,00
- utilizzi	9.066,25
Totale accantonamento fondo indennità fine mandato	1.441,00

Le quote accantonate risultano congrue.

2.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 72.371,71.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2024 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -1 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 72.371,71.

2.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

2.5. Analisi delle entrate e delle spese

2.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti/Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.561.000,00	5.571.940,00	5.407.498,46	97,24	97,05
Titolo 2	376.600,00	567.738,06	735.466,72	195,29	129,54
Titolo 3	1.309.800,00	1.498.750,00	1.210.557,16	92,42	80,77
Titolo 4	9.469.000,00	10.091.500,00	2.243.365,53	23,69	22,23
Titolo 5	871.000,00	871.000,00	180.000,00	20,67	20,67
TOTALE	17.587.400,00	18.600.928,06	9.776.887,87	55,59	52,56

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti/Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.765.000,00	5.834.590,00	5.034.376,50	87,33	86,29
Titolo 2	607.500,00	618.300,00	234.251,42	38,56	37,89
Titolo 3	1.585.100,00	1.652.100,00	1.543.072,58	97,35	93,40
Titolo 4	12.166.424,00	15.015.199,00	6.758.527,61	55,55	45,01
Titolo 5	871.000,00	871.000,00	-	-	-
TOTALE	20.995.024,00	23.991.189,00	13.570.228,11	64,64	56,56

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti/Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.109.000,00	6.248.019,96	5.721.113,41	93,65	91,57
Titolo 2	625.500,00	629.500,00	423.147,27	67,65	67,22
Titolo 3	1.985.300,00	2.158.800,00	1.604.507,28	80,82	74,32
Titolo 4	9.127.300,00	10.494.815,00	3.361.877,04	36,83	32,03
Titolo 5	1.405.000,00	1.405.000,00	-	-	-
TOTALE	19.252.100,00	20.936.134,96	11.110.645,00	57,71	53,07

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	gestione diretta	affidata a agente riscossione
TARSU/TIA/TARI/TARES	gestione diretta	affidata a agente riscossione
Sanzioni per violazioni codice della strada	affidata a terzi	affidata a agente riscossione
Fitti attivi e canoni patrimoniali	gestione diretta	affidata a agente riscossione
Proventi acquedotto	servizio externalizzato su indicazione ATO	servizio externalizzato su indicazione ATO
Proventi canoni depurazione	servizio externalizzato su indicazione ATO	servizio externalizzato su indicazione ATO

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 128.862,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per effetto degli accertamenti emessi che son divenuti IMU ordinaria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 232.858,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per aumento del piano finanziario e per inizio attività di verifica evasione

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	852.340,83	2.875.617,31	1.690.372,70
Riscossione	802.340,83	2.142.227,95	1.491.372,70

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	852.340,83	449.165,83	53%
2023	2.875.617,31	1.956.614,41	68%
2024	1.690.372,70	709.372,13	42%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92).

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>Sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
Accertamento	16.057,00	118.879,86	119.514,41
Riscossione	15.450,00	118.207,86	116.437,61
%riscossione	96,22%	99,43%	97,43%

<i>Sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
Accertamento	415.000,17	118.879,86	237.428,38
Riscossione	285.025,82	113.283,36	182.493,27
%riscossione	68,68%	95,29%	76,86%

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	159.514,41
fondo svalutazione crediti corrispondente	25.425,00
entrata netta	134.089,41
destinazione a spesa corrente vincolata	55.044,71
% per spesa corrente	41,05%
destinazione a spesa per investimenti	12.000,00
% per Investimenti	8,95%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	237.428,38
fondo svalutazione crediti corrispondente	41.454,00
entrata netta	195.974,38
destinazione a spesa corrente vincolata	15.000,00
% per spesa corrente	7,65%
destinazione a spesa per investimenti	83.000,00
% per Investimenti	42,35%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 9.683,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 perché stipulate convenzioni per l'utilizzo dei locali pubblici.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2024
			Esercizio 2024	2024
Recupero evasione IMU	318.067,50	249.694,97	698,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	5.000,00	3.268,34	20,00	605,25
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	30.000,00	7.723,00	0,00	0,00
Totale	353.067,50	260.686,31	718,00	605,25

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i..

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	197.720,92	
Residui riscossi nel 2024	197.688,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2024	32,82	0,02%
Residui della competenza	256.925,08	

Residui totali	256.957,90	
FCDE al 31/12/2024	2.560,00	1,00%

In merito si osserva che le somme rimaste a residuo sono oggetto di rateizzazione e come per gli anni precedenti la riscossione risulta puntuale.

2.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.441.040,00	8.610.149,64	7.649.218,65	102,80	88,84
Titolo 2	9.752.420,00	13.501.481,06	5.338.051,52	54,74	39,54
Titolo 3	871.000,00	871.000,00	180.000,00	20,67	20,67
Totale	18.064.460,00	22.982.630,70	13.167.270,17	72,89	57,29

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	8.417.237,00	9.004.162,36	7.985.977,41	94,88	88,69
Titolo 2	12.776.287,00	16.070.521,00	6.931.266,26	54,25	43,13
Titolo 3	871.000,00	871.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	22.064.524,00	25.945.683,36	14.917.243,67	67,61	57,49

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	9.064.800,00	9.541.483,93	8.165.680,91	90,08	85,58
Titolo 2	9.427.300,00	11.578.544,00	3.500.703,65	37,13	30,23
Titolo 3	1.405.000,00	1.405.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.897.100,00	22.525.027,93	11.666.384,56	58,63	51,79

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Variazione
101,00	redditi da lavoro dipendente	1.898.682,23	1.886.503,74	-12.178,49
102,00	imposte e tasse a carico ente	117.665,52	125.364,55	7.699,03
103,00	acquisto beni e servizi	4.821.224,52	4.935.293,71	114.069,19
104,00	trasferimenti correnti	888.833,62	831.279,87	-57.553,75
105,00	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106,00	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00

107,00	interessi passivi	134.786,43	121.783,28	-13.003,15
108,00	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109,00	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110,00	altre spese correnti	105.204,81	160.783,52	55.578,71
Totale		7.966.397,13	8.061.008,67	94.611,54

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 54.514,85;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2024*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione *ha* asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.512.921,19	1.886.503,74
Spese macroaggregato 103	3.666,67	0,00
Irap macroaggregato 102	87.594,83	123.029,26
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	21.634,92	0,00
Totale spese di personale (A)	1.625.817,61	2.009.533,00
(-) Componenti escluse (B)	366.335,09	596.861,63
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet. artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		246.252,83
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	1.259.482,52	1.166.418,54

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 18.12.2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	6.182.023,26	2.630.500,50	-3.551.522,76
203	Contributi agli investimenti	0,00	33.174,45	33.174,45
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	30.000,00	0,00	-30.000,00
Totale		6.212.023,26	2.663.674,95	-3.548.348,31

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non sussiste la fattispecie

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio.

3. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

3.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussistono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
1,88%	1,99%	1,66%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.407.498,46	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	735.466,72	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.210.557,16	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	7.353.522,34	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	735.352,23	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	121.783,28	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	613.568,95	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	121.783,28	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		1,66%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
Totale debito contratto		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	4.387.449,97
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	249.907,05
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	0,00
Totale debito	=	4.137.542,92

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	4.992.623,33	4.778.683,33	4.387.449,97
Nuovi prestiti (+)	180.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-393.940,00	-391.233,36	-249.907,05
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.778.683,33	4.387.449,97	4.137.542,92
Nr. Abitanti al 31/12	9.532,00	9.565,00	9.632,00
Debito medio per abitante	501,33	458,70	429,56

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	132.916,78	134.786,43	121.783,28
Quota capitale	377.789,27	391.233,36	370.253,06
Totale fine anno	510.706,05	526.019,79	492.036,34

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

3.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati

4. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

5. Rapporti con organismi partecipati

5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, TUSP, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

6. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	31/12/2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	35.926.777,66	33.109.272,74	2.817.504,92
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.604.339,78	10.036.532,60	-1.432.192,82
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	44.531.117,44	43.145.805,34	1.385.312,10
A) PATRIMONIO NETTO	27.864.429,79	25.588.457,13	2.275.972,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	21.141,00	32.066,25	-10.925,25
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	11.903.762,80	12.686.612,35	-782.849,55
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.741.783,85	4.838.669,61	-96.885,76
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	44.531.117,44	43.145.805,34	1.385.312,10
TOTALE CONTI D'ORDINE	837.028,70	963.502,00	-126.473,30

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

- L'attivo circolante e i debiti. Le due voci sono correlate tra di loro ed inoltre l'attivo circolante è diminuito sempre a causa dell'anticipazione fondi PNRR;
- I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	8.600.016,49
FSC	+	1.339.649,40
Saldo Credito IVA al 31/12	-	33.413,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	588.437,03
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	0,00
RESIDUI ATTIVI	=	
		9.317.815,86

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	11.903.762,80
Debiti da finanziamento	-	4.664.728,53
Saldo IVA (se a debito)	-	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV	-	
altri residui non connessi a debiti	+	0,00
RESIDUI PASSIVI	=	
		7.239.034,27

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

Variazioni patrimonio netto		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	2.905.530,98
Allb	da capitale	0,00
Allc	da permessi di costruire	1.203.618,65
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	1.701.912,33
Alle	altre riserve indisponibili	0,00
Allf	altre riserve disponibili	0,00
Alll	Risultato economico dell'esercizio	1.416.660,53
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-344.306,52
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-1.701.912,33
Totale variazioni patrimonio netto		2.275.972,66

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	21.141,00
FAL	0,00
Fondo perdite partecipate	0,00
FGDG	
Fondo aumenti contrattuali ed indennità di fine mandato	16.141,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.000,00

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

Sintesi conto economico	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.347.674,39	9.977.158,94	-629.484,55
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	9.037.013,17	9.054.161,07	-17.147,90
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-100.875,73	-123.013,99	22.138,26
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-40.200,00	22.032,18	-62.232,18
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.025.797,78	-1.050.716,74	2.076.514,52
IMPOSTE	123.029,26	115.605,84	7.423,42
Risultato dell'esercizio	1.072.354,01	-344.306,52	1.416.660,53

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 e si propone di non utilizzare l'avanzo di amministrazione in quanto di importo.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Guido Gallo

Firmato in originale